



INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORI CHE FREQUENTANO NIDI E MICRONIDI
L.R. 18/2018

(B.U.R.L. N. 50, SUPPL. DEL 10 DICEMBRE 2018)

MONITORAGGIO PRIMA ATTUAZIONE

MAGGIO 2019

Con la l.r. 18/2018 *Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi*, entrata in vigore il 25 dicembre 2018, la Regione intende concorrere al benessere e alla tutela dei minori che frequentano nidi e micronidi, specialmente per prevenire e contrastare casi di maltrattamenti. A tal fine sono individuate una serie di linee di intervento che la Regione si impegna a promuovere e favorire, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, iniziative volta a:

- individuare precocemente segnali di disagio o di maltrattamento fisico o psichico;
- potenziare le azioni informative e formative rivolte agli operatori del settore e alle famiglie per sviluppare le capacità di ascolto dei minori
- favorire lo scambio di informazioni utili a prevenire e contrastare fenomeni di maltrattamento;
- assicurare forme di assistenza alle vittime e alle loro famiglie;
- definire e divulgare buone prassi in tema di segnalazione di condotte inappropriate;
- garantire la diffusione sul territorio regionale delle campagne informative con il coinvolgimento delle Agenzie di tutela della salute (ATS) e delle Aziende socio sanitarie territoriali (ASST);
- contrastare il disagio e il maltrattamento fisico o psichico dei minori, anche attraverso l'adozione di misure di carattere sperimentale;
- erogare contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno dei nidi e dei micronidi.

Quest'ultima linea di azione, in particolare, costituisce il più rilevante fra gli strumenti esplicitamente individuati per attuare le finalità della legge. L'installazione dei sistemi di videosorveglianza avviene su base volontaria e richiede un preventivo accordo con le rappresentanze sindacali. L'obiettivo perseguito è duplice: esercitare un controllo più esteso e affidabile e scoraggiare condotte lesive del benessere degli utenti. Ci si aspetta, dunque, una riduzione del fenomeno dei maltrattamenti e la creazione di un ambiente più favorevole al benessere dei minori che frequentano le strutture interessate dall'intervento. A tutela di tutti soggetti coinvolti, deve essere garantita la protezione dei dati personali e sul sito internet della Regione è pubblicato l'elenco dei nidi e dei micronidi dotati di videosorveglianza. Questi, inoltre, devono appartenere all'anagrafe regionale delle strutture sociali per poter accedere ai finanziamenti.

Alla Giunta regionale è affidata in via generale la definizione delle modalità di attuazione delle linee di intervento, fra cui i criteri per l'erogazione dei finanziamenti, sentite la commissione consiliare competente e la Consulta regionale per interventi a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi. Quest'ultimo organismo è istituito dalla legge con funzioni consultive e propositive, e ne fanno parte l'Assessore regionale competente in materia di politiche per la famiglia, che la presiede, rappresentanti delle strutture amministrative regionali e

degli enti sistema socio-sanitario lombardo, oltre al Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza e al rappresentante di Anci Lombardia. Possono partecipare i soggetti di altri soggetti pubblici e privati interessati dall'attuazione delle linee di intervento.

La legge dispone di risorse pari a 300.000 euro all'anno per il biennio 2019-2020 per l'erogazione dei contributi per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza¹, nonché di 150.000 euro all'anno per il biennio 2018-2019 per l'attuazione delle altre linee di intervento². Dagli anni successivi le spese per l'implementazione della legge trovano copertura nelle missioni e nei programmi del bilancio regionale in cui sono state individuati i finanziamenti per la prima attuazione.

La clausola valutativa prevede che ogni due anni la Giunta regionale, attraverso un'apposita relazione, informi il Consiglio sullo stato di attuazione della legge. Le misure sperimentali contemplate dalla stessa possono essere attuate nella forma della valutazione sperimentale prevista dall'art. 8 della l.r. 8 agosto 2017, n. 20.

La **SCHEDA DI MONITORAGGIO** che segue si riferisce alle **azioni** previste nel processo di prima attuazione della legge. Ulteriori informazioni saranno desunte dalla relazione annuale sull'attuazione e i risultati ottenuti, prevista dalla clausola valutativa contenuta in legge (art. 6).

¹ Missione 12, Programma 1, Titolo 1 "Spese correnti".

² Missione 12, Programma 1, Titolo 2 "Spese in conto capitale".

**INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORI CHE FREQUENTANO NIDI E MICRONIDI
L.R. 18/2018**

SCHEDA DI MONITORAGGIO – maggio 2019

GIUNTA REGIONALE	CONSIGLIO REGIONALE	CONSULTA
<p>La Giunta regionale costituisce la Consulta regionale per interventi a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi e ne definisce le modalità di funzionamento.</p> <p>Art. 4, c. 1 e 4 [Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge – entro il 25 marzo 2019]</p> <p>3</p>		
<p>La Giunta regionale, sentita la Consulta di cui all'articolo 4 e la commissione consiliare competente, definisce le modalità di attuazione delle linee d'intervento e, in particolare, i criteri per l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>Art. 5</p> <p>1 2</p>	<p>La commissione consiliare competente esprime un parere sulle modalità di attuazione delle linee d'intervento.</p> <p>Art. 5</p> <p>2</p>	<p>La Consulta esprime un parere sulle modalità di attuazione delle linee d'intervento.</p> <p>Art. 5</p>

■	Azione completata
■	Azione in corso
■	Azione non ancora avviata

Note sull'attuazione

1 Con d.g.r. XI/965 dell'11 dicembre 2018 *Primo provvedimento attuativo della L.C.R. n. 10 /2018 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano i nidi e i micro nidi": approvazione del riparto alle ATS delle risorse relative all'annualità*, la Giunta regionale ha determinato i criteri di riparto tra le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) delle risorse programmate per il 2018 per la realizzazione delle linee di intervento previste dalla legge (con l'esclusione dell'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nei nidi e micronidi). Contestualmente, sulla base di tali criteri ha assegnato i 150.000 euro previsti. Ha poi rinviato a un successivo provvedimento – sul quale verrà acquisito il parere della commissione consiliare competente e della Consulta regionale per interventi a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi – la definizione delle linee guida per la realizzazione delle linee di intervento e delle azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione.

2 Con d.g.r. XI/1484 dell'1 aprile 2019 *Legge regionale 6 dicembre 2018 n. 18 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi": Approvazione delle modalità di attuazione e riparto delle risorse alle ATS - anno 2019/2020* e conseguente d.g.r. XI/1638 del 20 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato le linee guida per la realizzazione delle linee di intervento e delle azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro nidi.

Con la d.g.r. XI/1638 la Giunta regionale ha accolto le osservazioni e proposte di modifica contenute nel parere favorevole espresso a maggioranza dalla III Commissione consiliare Sanità e Politiche sociali (PAR 37).

Con la medesima deliberazione la Giunta ha confermato i criteri (già determinati dalla d.g.r. 965/2018) di riparto tra le ATS delle risorse per la realizzazione delle linee di intervento previste dalla legge: 50% suddivise in parti uguali tra le ATS e 50% in proporzione ai posti autorizzati nelle strutture nido e micro nido ubicate sul territorio di riferimento dell'ATS. Inoltre, ha approvato i criteri di riparto delle risorse destinate all'installazione, su base volontaria, di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno dei nidi e micronidi, prevedendo che il 30% venga suddiviso in parti uguali tra le ATS e il 70% in proporzione ai posti autorizzati nelle strutture nido e micro nido ubicate sul territorio di riferimento dell'ATS.

3 Con d.g.r. XI/1667 del 27 maggio 2019 *Costituzione della Consulta regionale per interventi a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi* la Giunta regionale ha istituito, presso la Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità, la Consulta regionale di cui fanno parte l'Assessore competente in materia di politiche per la famiglia, che la presiede, il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, un rappresentante per ciascuna delle direzioni regionali competenti in materia di politiche sociali, sociosanitarie e di istruzione e formazione, un rappresentante delle ATS e un rappresentante delle ASST, designati dal direttore generale competente in materia di politiche sociosanitarie, un rappresentante di Anci Lombardia, designato dalla stessa associazione e il responsabile della protezione dei dati della Regione.

Con la medesima deliberazione la Giunta regionale definisce anche le modalità di funzionamento della Consulta stessa.